

Al Premier Matteo Renzi

Era il 19 aprile 1996 quando recapitai al Quirinale il metodo di finanza creativa che segue, ideato per i Giovani Meritevoli senza soldi per intraprendere, da cui provenivo.

*Un metodo che pone al centro **L'ESSERE** permettendo a tutti d'arrivare all'avere*

Basato solo sulla Meritocrazia e non sui beni, dà la possibilità ad ogni giovane di concorrere, perché meritevole può esserlo chiunque, mentre iniziare con la “dote” è solo per pochi.

Le difficoltà che vive l'Italia, infatti, provengono dall'incapacità di non aver saputo dare una chance a tutti, ma solo a quei giovani che possono avviarsi grazie alla famiglia.

Così l'ascensore sociale è immobile ed ognuno di Voi sa perché le eccellenze ci lasciano. Da più di un anno io stesso faccio studiare l'Inglese al mio bambino oltre le ore di scuola, non come “materia”, bensì per facilitargli l'eventuale uscita dal Paese in cui è nato.

MA NON VOGLIO, COME TANTI ALTRI GENITORI, CHE CIÒ POSSA ACCADERE

Illuminato da un sacerdote, ora a miglior vita (*e dal gabbiano Jonathan*) il metodo che lì consegnai otto anni prima che nascesse il mio unico figlio, inizia investendo sugli adolescenti.

Anche per questo nella lettera (*ricevuta dal Comune di Firenze il 2 /12 /2013*) ho scritto:
<Andrea, così come tutti i bambini d'oggi, ha il diritto di prelazione sulla Tua futura agenda di Premier>
e non confusi Premier con Segretario. Oggi sono felice vedere Renzi iniziare dalle scuole!

Con tale metodo ho potuto reperire 300 mila euro e senza dar nulla in garanzia alle banche.

A costo zero per le aziende veterane che vogliono far nascere imprese giovanili, radica “vincoli morali” in chi viene aiutato e lo induce a fare altrettanto appena egli si affranca.

Nel metodo non figura la parola “Stato”, quindi non s'impegnano fondi pubblici e non c'è “chi” valuta “chi”, per cui non s'abbassa il livello del sapere a quello della burocrazia.

I sogni tornano ad esistere, le erogazioni sono in giornata, la privacy sui progetti è assicurata, lo Stato è il garante di tutto e, come la batteria in un motore, si limita solo a dare lo start!

La benzina sono i veterani; la scintilla è una fideiussione di questi in cambio di pubblicità; l'aria per la combustione sono le assicurazioni per tutelare solo il rischio dei veterani-garanti; i pistoni che generano energia sono i Giovani purché dimostrino un percorso Meritevole.

Il motore che Renzi può accendere è una nuova cultura d'impresa fondata sul Merito e sulla solidarietà, sull' ESSERE e non più sull'avere.

“Meritevole” infatti significa “preparazione” ma anche “moralità” che si può dedurre dalle “referenze scritte” che il Giovane si è guadagnato nel tempo e che gli saranno utili per assicurare il veterano che l'accompagnerà per la prima volta in banca per garantirlo.

Così feci io per reperire il denaro che la banca, diversamente, non mi avrebbe concesso: datemi, per favore, una chance per mostrargli in soli 20 minuti, ciò che qui manca. Grazie

VALERIO DE ANGELIS (Terni) 335.7010878 mixage@libero.it